

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

*INIZIATIVE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI ATENE
VADEMECUM PER I PARTECIPANTI*



INDICE

- ❑ **PREMESSA E OBIETTIVI**
- ❑ **INFORMAZIONI GENERALI**
- ❑ **SITUAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE**
- ❑ **SICUREZZA DEL PARTECIPANTE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ**
- ❑ **ASSISTENZA SANITARIA**
- ❑ **ATTIVITÀ EXTRA - DIDATTICHE**
- ❑ **CONSIGLI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA**
- ❑ **DOVE CERCARE LE INFORMAZIONI**
- ❑ **TAKEAWAYS**
- ❑ **ACCETTAZIONE VADEMECUM DA PARTE DEL PARTECIPANTE
ALL'INIZIATIVA DI MOBILITA' INTERNAZIONALE**

PREMESSA E OBIETTIVI

La partecipazione ad un programma internazionale di mobilità costituisce un'opportunità di crescita personale e professionale che comporta, tuttavia, alcuni rischi. Conoscere tali rischi ed adottare le precauzioni necessarie per mitigarli è lo scopo di questo breve manuale per rendere l'esperienza che vi attende arricchente e positiva.



Obiettivi del documento

- Suggestire i principi generali di comportamento o regole di buona condotta nell'ambito della partecipazione ad iniziative di mobilità internazionale;
- Indicare i contatti ed i riferimenti dove poter trovare informazioni attendibili e aggiornate sulla situazione politica, sociale e sanitaria del Paese ospitante;
- Illustrare le principali soluzioni di prevenzione di situazioni rischiose cui fare riferimento nella partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Di seguito si elencano i documenti che è necessario portare con sé durante la permanenza all'estero:

- PASSAPORTO / CARTA D'IDENTITÀ valida per l'espatrio in condizioni di perfetta integrità. **Attenzione:** alcuni Paesi extra UE (ad esempio Turchia) richiedono specificatamente il passaporto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza o consultare il sito della Questura di Genova (Ufficio Passaporti);
- TESSERINO PER L'ASSISTENZA SANITARIA all'estero rilasciato dalla Regione o dall'ASL della città di residenza o altro certificato assicurativo;
- CERTIFICATI DI VACCINAZIONI obbligatorie;
- ACCORDO FINANZIARIO SOTTOSCRITTO DALLO STUDENTE con l'Università degli Studi di Genova per la partecipazione al programma di mobilità internazionale.

Se ci si reca in un Paese non appartenente all'Unione Europea, è necessario richiedere alle Autorità consolari del Paese ospitante informazioni circa il visto di ingresso e la permanenza per motivi di studio.

INFORMAZIONI GENERALI

PRIMA DI PARTIRE

1. Acquisire informazioni dettagliate del Paese ospitante sul sito della Farnesina www.viaggiasesicuri.it, compresi la situazione di sicurezza, i vaccini e le cautele sanitarie.
2. Comunicare l'itinerario del viaggio registrandosi sul sito della Farnesina www.dovesiamonelmondo.it.
3. Se si decide comunque, sotto la propria responsabilità, di effettuare viaggi di piacere durante il periodo di studio in aree del Paese con evidenti indicazioni di rischio, comunicare alla Rappresentanza diplomatica italiana sul posto i dettagli del proprio viaggio (date, ore dei voli, contatti telefonici, alberghi o altri alloggi).
4. Verificare la validità dei propri documenti di identità e tenerne a disposizione una fotocopia.
5. Per garantirsi adeguata assistenza sanitaria, si suggerisce di stipulare un'adeguata assicurazione che preveda oltre alla copertura delle spese mediche anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario di emergenza o il trasferimento in un altro Paese.
6. Registrare sul proprio cellulare il numero di emergenza della Rappresentanza diplomatica italiana in loco, dell'Unità di Crisi e degli alberghi dove si intende alloggiare, nonché i numeri di emergenza locali di Polizia, Vigili del Fuoco e Soccorso Sanitario.

INFORMAZIONI GENERALI

ARRIVO NEL PAESE

1. Verificare il funzionamento del proprio cellulare, se si acquista una tessera telefonica locale ricordarsi di inserire il nuovo numero sul sito www.dovesiamonelmundo.it.
2. Osservare il massimo rispetto per la religione e le culture locali. Mantenere sempre un comportamento discreto e prudente, adottare un abbigliamento consono agli usi locali ed evitare atteggiamenti che potrebbero urtare la suscettibilità della popolazione locale.
3. Non fotografare luoghi di culto e installazioni militare e di polizia.
4. Osservare adeguate norme igienico – sanitarie.
5. Evitare luoghi di assembramento e/o manifestazioni.

SITUAZIONE POLITICA, SOCIALE E CULTURALE

LINEE GUIDA COMPORAMENTI DA TENERE NEL PAESE OSPITANTE

1. Prima della partenza è necessario:
 - verificare la situazione politica e civile del Paese ospitante tramite il sito della Farnesina al seguente link www.esteri.it.
 - informarsi su comportamenti ritenuti «non leciti» secondo usi e costumi del Paese ospitante.

Si raccomanda inoltre di evitare le zone e le aree dove è presente un alto indice di violenza con criminalità diffusa (omicidi, rapine a mano armata, violenze sessuali e sequestri ai fini di estorsione).

2. Particolare attenzione ed un comportamento improntato alla massima prudenza deve essere tenuto anche nelle zone nelle quali si riscontrano tensioni a sfondo sociale con un conseguente aumento da parte delle autorità locali di misure di polizia per il mantenimento dell'ordine pubblico (ad esempio dove la popolazione locale è contraria allo sfruttamento delle risorse naturali, alla culturale occidentale, al processo di globalizzazione etc.). Al riguardo si raccomanda pertanto di evitare i luoghi di manifestazioni.

3. Si consiglia inoltre di:
 - non indossare gioielli/bigiotteria di valore e abbigliamento vistoso;
 - non viaggiare nelle ore notturne e soli;
 - non fare turismo individuale (preferibile effettuare escursioni turistiche in gruppo);
 - non avventurarsi da soli in zone al di fuori dei circuiti turistici classici;
 - non fotografare persone o bambini senza un esplicito consenso;
 - usare la massima attenzione e prudenza negli spostamenti;
 - mantenere un comportamento improntato alla discrezione, evitando di attirare l'attenzione;
 - registrare i dati relativi ai viaggi che si intendono effettuare sul sito www.dovesiamonelmondo.it.

4. In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia vivamente di contattare l'Ambasciata d'Italia presente nel Paese per la necessaria assistenza.

SICUREZZA DEL PARTECIPANTE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ

PRECAUZIONI DA ADOTTARE NEGLI SPOSTAMENTI

1. Si raccomanda ai partecipanti la massima cautela negli spostamenti e di tenersi informati sui media internazionali e locali sugli sviluppi della situazione di sicurezza del Paese ospitante.
2. Si consiglia in particolare di:
 - portare sempre con sé documenti di identità ed eventuali titoli di soggiorno richiesti dal Paese;
 - seguire sempre le indicazioni e raccomandazioni fornite dalle Autorità locali;
 - preferire le strade principali ed evitare le zone disabitate;
 - fermarsi immediatamente ad eventuali posti di blocco;
 - monitorare eventuali disposizioni di coprifuoco imposte dalle Autorità locali ed in tal caso evitare di viaggiare dopo il tramonto;
 - consultare sempre il sito della Farnesina «viaggiaresicuri.it» e registrarsi su «dovesiamonelmondo.it» nell'ambito degli spostamenti.
3. In considerazione degli attentati terroristici di diversa matrice avvenuti negli ultimi tempi in vari Paesi del mondo, si raccomanda di esercitare, soprattutto nei luoghi di attrazione turistica, accresciute misure di cautela, in particolar modo:
 - durante manifestazioni, celebrazioni;
 - durante gli spostamenti con la rete metropolitana e trasporti pubblici in generale;
 - in luoghi ad elevata frequentazione;
 - in luoghi di culto ed associazioni e fondazioni a carattere religioso;
 - in qualsiasi luogo dove non può essere escluso il rischio di attentati terroristici.
4. Si suggerisce inoltre ai partecipanti al programma di segnalare sempre la propria presenza all'Ambasciata d'Italia nel Paese ospitante e/o ai consolati del Paese ospitante.

SICUREZZA DEL PARTECIPANTE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ

SICUREZZA STRADALE

1. Le norme in materia di circolazione e sicurezza stradale non sono uniformi in tutti i Paesi del mondo, pertanto prima della partenza è consigliato informarsi adeguatamente su comportamenti da adottare e regole stradali da osservare.
2. Si sconsiglia, se non indispensabile, di noleggiare automobili nel Paese ospitante e di avvalersi esclusivamente di società operanti a livello internazionale.

PUNTI DI ATTENZIONE

- la validità della patente per la guida nel Paese ospitante;
- l'obbligo all'utilizzo delle cinture di sicurezza su tutti i veicoli, compresi i pullman;
- il divieto di utilizzo del cellulare durante la guida senza il kit mani libere;
- il tasso massimo di alcolemia consentito varia da paese a paese: alcuni paesi non ammettono affatto la presenza di alcool nel sangue durante la guida;
- per i diversi tipi di strada e di veicolo si applicano limiti di velocità differenti;
- sia per i veicoli che per i ciclisti sono previsti dispositivi di sicurezza diversi;
- in alcuni paesi le luci di marcia diurne e/o gli pneumatici invernali sono obbligatori;
- a Cipro, Malta, in Irlanda e nel Regno Unito si guida a sinistra (Paesi UE).

Noleggiare un'automobile in un paese extra UE

Se si risiede nell'UE e si ha intenzione di usare l'auto noleggiata sia all'interno che all'esterno dell'UE si potrà avvertire la società di autonoleggio in anticipo, la quale ti potrà fornire un'automobile immatricolata nell'Unione europea conforme alla normativa doganale dell'UE.

La società di autonoleggio deve garantire che l'automobile sia conforme alle norme doganali e al codice della strada del Paese in cui si utilizzerà (in Francia, ad esempio, è indispensabile avere a bordo un etilometro, mentre in Germania e Austria in un determinato periodo dell'anno le automobili devono avere pneumatici invernali).

Si consiglia inoltre di verificare l'**affidabilità della Società di autonoleggio** e che la **copertura assicurativa** garantita sia **adeguata e valida** nel Paese ospitante.

SICUREZZA DEL PARTECIPANTE AL PROGRAMMA DI MOBILITÀ

COMPORAMENTI A RISCHIO

1. Si ricorda che l'assunzione di sostanze stupefacenti, l'abuso di alcool e i comportamenti sessuali imprudenti comportano potenziali rischi e danni alla salute e sicurezza dell'individuo.
2. L'assunzione di sostanze stupefacenti comporta seri pericoli per la salute psico-fisica e sociale dell'individuo e presenta un alto potenziale di evoluzione negativa in grado di compromettere l'integrità psicofisica delle persone e la loro armonica presenza nella società.
3. La detenzione, il consumo e lo spaccio di sostanze illecite rappresentano in molti paesi dei reati perseguibili penalmente.
4. Ciascun paese, nel proprio sistema giudiziario, prevede la regolamentazione circa l'utilizzo e diffusione delle sostanze stupefacenti (ad esempio, possesso, uso e spaccio).
5. È fortemente consigliato di prendere visione e comprendere quali conseguenze comporterebbe per l'interessato uno dei suddetti comportamenti.

ASSISTENZA SANITARIA

PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA SALUTE E SICUREZZA

1. Si consiglia di informarsi, prima della partenza, su come ottenere prestazioni sanitarie quali ricoveri urgenti, visite mediche o acquisto di medicinali, in quanto in alcuni Paesi i partecipanti/visitatori sono tenuti al pagamento dei relativi costi, che talvolta possono raggiungere cifre considerevoli.
2. Si suggerisce di consultare il proprio medico di fiducia, nonché il sito internet del Ministero della Salute al seguente indirizzo www.salute.gov.it/malattieInfettive/newsMalattieInfettive.jsp?id=1164&menu=inevidenza&lingua=italiano per informazioni su eventuali malattie endemiche presenti in alcune zone (infezioni intestinali, epatite, amebe etc.).
3. Si suggerisce ai partecipanti al programma di segnalare sempre la propria presenza all'Ambasciata d'Italia nel Paese ospitante e/o ai consolati del Paese ospitante.

Tra le indicazioni di particolare rilievo, si ricorda di:

- verificare le profilassi vaccinali consigliate o obbligatorie per il paese di destinazione consultando l'organizzazione mondiale della sanità - World Health Organization (WHO) o in alternativa l'ambasciata o il consolato del Paese ospitante;
- consultare il proprio medico di base e ottenere le cure mediche / dentistiche necessarie prima di partire;
- controllare che le vaccinazioni per difterite e tetano, siano ancora efficaci;
- portare con sé una copia dei certificati delle vaccinazioni personali quando si è in viaggio;
- includere un'ampia offerta di prescrizione e di farmaci nel vostro bagaglio a mano. Portare gli originali delle prescrizioni di farmaci scritte del medico di base, e, in un luogo separato, scrivere il nome (anche il nome generico) la forza e la dose dei farmaci utilizzati, oltre al nome del proprio medico di base ed i suoi riferimenti;
- portare farmaci nei loro contenitori etichettati originali (non miscelati in altri contenitori).

Divieti e limitazioni all'introduzione nel Paese di medicinali per uso personale

Si raccomanda di prestare attenzione alle disposizioni locali che disciplinano l'introduzione nel Paese al proprio seguito di particolari categorie di medicinali e di accertarsi, in caso i suddetti non siano soggetti a divieti, sulla procedura corretta da seguire per non incorrere nel sequestro su disposizione delle autorità doganali.

ATTIVITÀ EXTRA - DIDATTICHE

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

1. Le attività extra didattiche, ossia quelle afferenti, di norma, a progetti culturali, politici, sportivi e di divertimento sono organizzate da Associazioni studentesche che hanno lo scopo di favorire l'integrazione e interazione degli studenti all'interno delle Università.
2. La persona che partecipa ad un programma di mobilità internazionale d'Ateneo, durante la sua permanenza all'estero può scegliere liberamente di prendere parte ad attività extra-didattiche organizzate da tali Associazioni studentesche operanti nel Paese ospitante.
3. Prima di partecipare agli eventi sopra citati, si raccomanda di verificare se l'Associazione studentesca che li organizza sia accreditata presso la propria Università ovvero presso l'Università ospitante a fini di maggior tutela.
4. Si raccomanda altresì di verificare che l'evento sia organizzato nel rispetto delle misure di sicurezza e che ai partecipanti sia garantita copertura assicurativa per eventi dannosi cui possano essere soggetti durante l'evento.
5. Si sottolinea inoltre che il programma assicurativo garantito dall'Università di Genova **è attivo limitatamente** all'esercizio delle attività didattiche del programma di mobilità internazionale di Ateneo: **NON RIENTRANO IN TALE COPERTURA danni a cose e/o persone causati o occorsi nel corso di eventuali attività EXTRA – DIDATTICHE SVOLTE durante il periodo di permanenza all'estero.**
6. Prima di aderire a qualsiasi iniziativa organizzata da Associazioni studentesche si raccomanda di procedere formalmente con l'iscrizione alla stessa.

CONSIGLI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA

COMPORAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

1. In caso di manifestazioni allontanarsi dalla zona interessata e raggiungere al più presto un luogo sicuro;
2. In caso di grave evento:
 - evitare l'area interessata, o se ci si trova nei pressi;
 - allontanarsi rapidamente verso un luogo sicuro;
 - se possibile, cercare di chiedere aiuto e comunicare successivamente la propria posizione alla Rappresentanza diplomatica italiana sul posto;
 - rimanere temporaneamente nelle proprie abitazioni e/o hotel, tenersi informati attraverso i media e seguire le indicazioni delle Autorità locali;
 - comunicare alle famiglie la propria incolumità (sms, social media) e invitarle a darne notizia all'Unità di Crisi;
 - se non fosse possibile comunicare telefonicamente affidarsi ai social media.
3. In caso di catastrofe naturale seguire «Consigli per situazioni di emergenza» al seguente indirizzo <https://goo.gl/g3p1Mi> (Fonte Protezione Civile).

112 numero unico di emergenza dell'UE

Il 112 è il numero di emergenza europeo contattabile gratuitamente da un telefono fisso o un cellulare in tutti i Paesi dell'UE (è attivo anche in alcuni paesi extra UE, tra cui la Svizzera e il Sudafrica). Permette di accedere direttamente ai servizi di emergenza (quali, ad esempio, polizia, ambulanza, vigili del fuoco).

CONSIGLI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA

FOCUS: COMPORTAMENTO IN CASO DI ATTENTATO TERRORISTICO

- 1. FUGGIRE** - è consigliabile allontanarsi velocemente dal luogo dell'attentato, se lo si può fare, convincendo anche altri a scappare e senza portarsi dietro oggetti personali che potrebbero ingombrare durante la fuga.
- 2. RIPARARSI DIETRO BARRIERE CONSISTENTI** - Se non ci sono vie di fuga disponibili, è opportuno cercare un muro il più spesso possibile: bisogna ricordare che, diversamente da quanto si vede in molti film, legno e metallo non riescono a fermare i proiettili.
- 3. IL TELEFONO IN SILENZIOSO** - Una volta nascosti è opportuno cercare di fare il minor rumore possibile e impostare la modalità di suoneria del proprio telefono su "silenzioso". Solo a questo punto bisogna chiamare i numeri di emergenza per comunicare la situazione.
- 4. CONTROLLARE LE USCITE DI SICUREZZA** - Quando ci si trova in luoghi chiusi e affollati individuare le uscite di sicurezza.
- 5. REAGIRE PRONTAMENTE** - In una situazione di pericolo come quella dell'attentato si raccomanda di reagire prontamente e incoraggiare le altre persone a fare altrettanto: non bisogna rimanere immobili.
- 6. AIUTARE GLI ALTRI** – se possibile, aiutate le persone che si trovano con voi. In questo modo si può evitare, ad esempio, che alcune persone vengano calpestate quando la folla cerca di fuggire.
- 7. UNA VOLTA FUGGITI** - Se si è riusciti a scappare bisogna comunque rimanere estremamente vigili e allontanarsi il più possibile dal luogo dell'attentato, cercare un membro di qualche corpo di sicurezza e non unirsi a gruppi di persone o prendere mezzi di trasporto pubblico.

DOVE CERCARE LE INFORMAZIONI

PRINCIPALI LINK UTILI

ISTITUZIONE	SITO WEB	DA CONTATTARE IN CASO DI (a titolo esemplificativo):
Ministero Degli Affari Esteri E Della Cooperazione Internazionale	www.esteri.it www.viaggiare Sicuri.it www.dovesiamonelmondo.it	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attentati terroristici; ▪ Incidenti gravi e/o che riguardano la sicurezza della persona; ▪ Instabilità socio – politica del paese ospitante
Ministero della Salute	www.salute.gov.it	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Necessità di cure ospedaliere nel paese ospitante; ▪ Coperture sanitarie all'estero; ▪ Epidemie, profilassi, vaccinazioni.
World Health Organization (WHO)	http://www.who.int	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Epidemie, profilassi, vaccinazioni.
Protezione Civile Nazionale	https://goo.gl/g3p1Mi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Situazioni di emergenza legate a catastrofi naturali.

TAKEAWAYS

1. Ogni Paese ha regole peculiari che variano a seconda del luogo, delle risorse naturali ed economiche, delle tradizioni, degli usi e costumi e dell'ordinamento giuridico adottato pertanto è fondamentale conoscere in anticipo le abitudini del Paese ospitante al fine di evitare situazioni pericolose.
2. E' doveroso essere sempre informati e aggiornati sulle vicende che incidono sul contesto socio-politico del Paese ospitante e del proprio.
3. Si consiglia di tenere sempre un comportamento ispirato a prudenza e correttezza.

**PER PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DI MOBILITÀ
INTERNAZIONALE BISOGNA ESSERE IIFORMATI E FORMATI A
FINI DI PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI.**

